

Metalmecchanici: dieci euro in comode tranche

foto: finanzaespressonline.it

Il contratto dei metalmeccanici è fermo da un anno.

Da quando ero bambino è sempre fermo! E' uno dei misteri dell'universo.

Il contratto dei metalmeccanici è fermo perché i sindacati chiedono un aumento di 100 euro e la Federmeccanica vuole riconoscere 94,5 euro.

Il contratto dei metalmeccanici è fermo perché i sindacati vogliono un'integrazione di 25 euro per i lavoratori che non hanno contrattazione sindacale e quindi con stipendi bassi e la Federmeccanica ha offerto una integrazione di 10 euro in comode tranche annuali.

UN MILIONESEICENTOVENTIQUATTROMILASEICENTO PERSONE chiede da un anno un aumento ridicolo.

Non si chiude la trattativa per CINQUE EURO E CINQUANTA di differenza.

A una richiesta integrativa di 25 euro per chi ha uno stipendio di pura sussistenza si risponde con DIECI EURO in comode tranche annuali.

I metalmeccanici, una delle poche categorie che lavora in Italia, che ha di fronte esempi di arricchimento con le leggi dello Stato e anche cambiando quelle che non li consentono.

I metalmeccanici, una delle poche categorie che stringe la cinghia e produce cose vere, solide, che si possono toccare, non l'industria del nulla della finanza pubblicità media.

I metalmeccanici si sono rotti e ieri hanno bloccato treni e autostrade in tutta Italia.

No! **Questo non si deve fare.**

Propongo **un'alternativa**: l'istituzione di un'**Authority** che valuti i guadagni dei finanzieri, dei **capitalisti senza capitali**, dei manager in questi anni.

Se le loro aziende si sono sviluppate e hanno creato occupazione i loro **guadagni** saranno **confermati**.

In caso contrario, si farà un **piccolo esproprio** dei loro guadagni **per il rinnovo** di questo contratto e di quelli futuri.

Basterebbe solo il tronchetto, **in comode tranche annuali**.